

I TEMI

MANOVRA: CIA, NO A SPRECO RISORSE. INVESTIRE SU AREE INTERNE



Scanavino interviene al tavolo di confronto con le parti sociali al Viminale

“**I**n Italia il tema delle infrastrutture, sia fisiche che tecnologiche e sociali, è cruciale per lo sviluppo. Servono servizi in quelle aree interne dove l'agricoltura è protagonista e svolge un ruolo insostituibile nella manutenzione del territorio e come presidio costante contro il dissesto idrogeologico. E', dunque, essenziale il miglioramento delle condizioni di vita nelle aree rurali per agevolare l'insediamento dell'impresa agricola e arginare il fenomeno dello spopolamento”. Questo il punto cardine dell'intervento del presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, **Dino Scanavino**, al tavolo di confronto al Viminale tra le parti sociali e il vicepremier e ministro dell'Interno **Matteo Salvini** sulla legge di Bilancio.

Riprendendo gli elementi chiave del progetto “**Il Paese che Vogliamo**”, che verrà promosso da Cia nei prossimi mesi in varie regioni italiane, Scanavino ha spiegato come “**l'agricoltura chiede di non disperdere risorse in meccanismi dispendiosi, strumenti vetusti e rendite di posizione**. Occorre, invece, aprire un dialogo costante nei territori rurali cercando soluzioni il più possibile condivise”.

Nel dettaglio, riguardo alla **gestione dell'acqua**, “il sistema delle bonifiche va governato all'interno di un progetto più ampio del Governo o delle amministrazioni regionali. Così come il **sistema allevatoriale** -ha aggiunto il presidente Cia- che va ridisegnato per contribuire a dare competitività alla zootecnia nazionale. E', poi, indispensabile allargare le relazioni **di sistema nelle filiere agroalimentari** per dare origine a vere e proprie reti d'impresa territoriali”.



Post-it del Presidente

Coesione e pragmatismo nel sostenere e difendere le istanze degli agricoltori d'Europa e d'Italia siano guida nel nuovo corso del Parlamento europeo. **Con questo invito, i miei auguri di buon lavoro, e quelli di tutta la Cia, ai due italiani neo eletti coordinatori in Commissione Agricoltura del Parlamento Ue, Paolo De Castro e Herbert Dorfmann**, rispettivamente per il Gruppo S&D e per il Partito popolare europeo.

L'Europa che Vogliamo riparte, infatti, dalla centralità dell'agricoltura tricolore, che deve molto alla nascita dell'Ue. La sua spinta propulsiva ha dato linfa allo sviluppo del settore in termini di forza lavoro, promozione del Made in Italy e crescita dell'export, trainato da Dop e Igp.

L'elezione di De Castro e Dorfmann rinnova ora, il ruolo chiave dell'Italia nella nuova Commissione. Inoltre, **il sostegno reciproco manifestato dai due italiani**, chiamati a coordinare i lavori nei prossimi cinque anni, **rafforza il loro impegno a difesa della Pac** e a tutela delle esigenze degli agricoltori italiani. Il **richiamo a investimenti in qualità e innovazione, l'attenzione al tema della sostenibilità** nelle produzioni agroalimentari come all'**evoluzione della questione Brexit**, sono per Cia-Agricoltori Italiani il segnale di un forte senso di responsabilità, oltre che di aderenza alle sfide che attendono l'Unione.

Estate: Cia-Agricoltori Italiani e Sindacato Italiano Balneari insieme per "Tipici da Spiaggia"

Negli stabilimenti sul mare per promuovere i prodotti enogastronomici locali di qualità

Negli stabilimenti balneari per promuovere i prodotti agroalimentari locali e di qualità. Questo l'obiettivo di "Tipici da spiaggia", l'iniziativa organizzata da SIB-Sindacato Italiano Balneari di Fipe-Confcommercio, a cui ha aderito Cia-Agricoltori Italiani. Proprio la manifestazione estiva è stata al centro dell'incontro, a Roma nei giorni scorsi, tra il presidente nazionale del SIB Antonio Capacchione e il presidente nazionale di Cia Dino Scanavino.

"La balneazione attrezzata italiana si è messa al servizio della nostra agricoltura promuovendo le eccellenze enogastronomiche del Paese -ha detto Capacchione- attraverso questa rassegna, patrocinata dal Mipaaf, che coinvolge oltre mille stabilimenti balneari su tutto il territorio nazionale. Del resto, entrambi i settori sono accomunati dalla maggiore esposizione alle condizioni atmosferiche. Lo si è visto nei giorni scorsi, quando fenomeni meteorologici estremi hanno causato gravi danni sia all'agricoltura che agli stabilimenti balneari".

"La promozione del buon cibo nelle imprese balneari, attraverso il racconto diretto degli stessi agricoltori -ha aggiunto Scanavino- è un'occasione in più per far conoscere ai turisti, italiani e stranieri, il nostro grande patrimonio agroalimentare, valorizzando ancora di più il Made in Italy".

Per sviluppare le iniziative sul territorio, Cia mette in campo anche la sua associazione per la vendita diretta "la Spesa in Campagna".

I prossimi appuntamenti con "Tipici da spiaggia", che è partita ufficialmente il 29 giugno, si terranno il 27 luglio e il 31 agosto.



Segnaliamo

Rinnovata collaborazione tra Cia e Libera per promuovere legalità

Un nuovo tassello arricchisce la storica collaborazione fra Cia-Agricoltori Italiani e Libera. I due presidenti Dino Scanavino e Luigi Ciotti hanno, infatti, rinnovato per i prossimi tre anni il protocollo d'intesa fra le due associazioni, nato col progetto Libera Terra per promuovere i percorsi educativi e di riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie.

Nell'arco di più di un decennio, la partnership ha abbracciato una lunga serie di iniziative di promozione dell'etica della responsabilità, da "E!State Liberi!" alla "Giornata della memoria e dell'impegno" che si tiene ogni anno il 21 marzo.

Il protocollo di collaborazione prevede che Cia metta a disposizione, tramite le proprie attività, consulenza e assistenza tecnica per fornire un valido supporto alle realtà sociali della rete nazionale di Libera. Con il rilancio del protocollo d'intesa, si vuole continuare a operare insieme per aumentare la conoscenza tramite la ricerca e lo studio dei fenomeni e individuare nuove soluzioni per combattere la criminalità organizzata, insieme alle autorità di polizia e alla magistratura.

La collaborazione tra Cia e Libera è stata sancita nel 2008 da un primo protocollo d'intesa con l'obiettivo comune di ripartire dall'agricoltura per costruire un modello di sviluppo alternativo alla logica del sopruso e del ricatto. Dimostrando che quanto le mafie hanno sottratto alla collettività, con la sopraffazione e la violenza, può essere restituito alla comunità per creare, attraverso il lavoro sui terreni agricoli "liberati", nuove opportunità di sviluppo, promuovendo il principio di responsabilità civile nell'economia e i diritti e la dignità di tutti.

IMPEGNATI SU

Camera:

- Riorganizzazione Agea

Senato:

- Delega Governo semplificazione agricoltura

Europa:

- Pac post 2020

DA SAPERE

Agrinsieme: proposta di legge su valorizzazione enogastronomia fa bene a settore

“La Proposta di legge con disposizioni per la valorizzazione della produzione enologica e gastronomica italiana, all'esame della Commissione agricoltura di Palazzo Montecitorio, è espressione di un'ampia condivisione in Parlamento. Il testo presenta spunti interessanti che adeguatamente sviluppati possono contribuire concretamente a promuovere il patrimonio enogastronomico italiano, in grado di raccontare in modo significativo la ricchezza culturale, storica e artistica del Paese”. Lo ha sottolineato nell'intervento in audizione alla Camera, il coordinamento di Agrinsieme, che riunisce Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari.

In particolare, Agrinsieme “esprime apprezzamento per il concreto sostegno alla ricerca tecnologica applicata al settore viticolo e gastronomico italiano previsto dalla Proposta di legge, nella quale si parla espressamente della promozione di programmi di ricerca e innovazione, nonché di percorsi formativi e di aggiornamento in materia di sicurezza e salubrità degli alimenti. Analoga soddisfazione scaturisce dall'attenzione riservata nel testo alle attività di promozione dell'enogastronomia nazionale e della dieta mediterranea”, conclude il coordinamento.

Approfondimento

Commercio estero agroalimentare - maggio 2019

Colophon

A Cura di
Settore Comunicazione e Immagine

in collaborazione con
Ufficio Studi



WEBSITE: www.cia.it

SOCIAL:

 [Cia-Agricoltori Italiani](https://www.facebook.com/Cia-Agricoltori-Italiani)

 [@Cia_Agricoltura](https://twitter.com/Cia_Agricoltura)

 [Youtube - Cia](https://www.youtube.com/Cia)

 [cia_agricoltori](https://www.instagram.com/cia_agricoltori)